



**2015**  
ANNO DELLE VOCAZIONI ALL'OSPITALITÀ

## Il servizio

Preghiera mensile  
**Agosto 2015**

### 1.- Introduzione

Chi invierò? Chi sarà il mio messaggero? Dio sceglie di chiamare chi vuole. La sua scelta è totalmente gratuita; egli sfuggirà sempre ai nostri criteri umani. “Perché io, che vengo da una famiglia atea? E perché non uno che è immerso fin dall’infanzia in un ambiente cattolico?”. Noi non lo sappiamo. Lo sa Dio! Al contrario, come dice Papa Francesco: “Ogni volta che Cristo chiama una persona, la porta alla Chiesa”. Perché questo? Perché la Chiesa è il corpo di Cristo, “sale della terra” e “luce del mondo” (Mt 5, 13-14). Ed è per partecipare alla grande missione della Chiesa che Dio ci chiama.

### 2.- Canto:

### 3.- Salmo: : 118 (119), 65-76

Hai fatto il bene al tuo servo, Signore,  
secondo la tua parola.

Insegnami il senno e la saggezza, perché  
ho fiducia nei tuoi comandamenti.

Prima di essere umiliato andavo errando,  
ma ora osservo la tua parola.

Tu sei buono e fai il bene, insegnami i  
tuoi decreti.

Mi hanno calunniato gli insolenti, ma io  
con tutto il cuore osservo i tuoi precetti.

Torpidi come il grasso è il loro cuore, ma  
io mi diletto della tua legge.

Bene per me se sono stato umiliato,  
perché impari ad obbedirti. La legge  
della tua bocca mi è preziosa più di mille  
pezzi d'oro e d'argento.

Le tue mani mi hanno fatto e plasmato;  
fammi capire e imparerò i tuoi comandi.

I tuoi fedeli al vedermi avranno gioia,  
perché ho sperato nella tua parola.

Signore, so che giusti sono i tuoi giudizi e  
con ragione mi hai umiliato.

Mi consoli la tua grazia, secondo la tua  
promessa al tuo servo.

### 4.- Lettura biblica:

*Partito di lì, Elia trovò Eliseo, figlio di Safat. Costui arava con dodici paia di buoi davanti a sé, mentre egli stesso guidava il dodicesimo. Elia, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello. Quello lasciò i buoi e corse dietro a Elia, dicendogli: «Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò». Elia disse: «Va' e torna, perché sai che cosa ho fatto per te». Allontanatosi da lui, Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la carne e la diede al popolo, perché la mangiasse. Quindi si alzò e seguì Elia, entrando al suo servizio.*

1R19, 19-21

### 5.- Riflessione

Se ci si chiede cosa sia il servizio di Dio, si potrebbero dare molte risposte. Il cristianesimo, da un punto di vista pratico, si risolve in alcune linee e forme di opere particolari, ciascuna governata dal suo oggetto particolare. Per questo la concezione del servizio cristiano è così

ampia e generale, tanto che è diventato necessario considerare nuovamente questa questione e chiedere quale sia realmente l'oggetto divino nel servizio di Dio.

Se guardiamo attentamente alla Bibbia nel suo insieme, avendo questa questione davanti a noi, vediamo che essa ci dà una sola risposta, che governa e comprende tutto. L'opera di Dio può realizzarsi in modi molteplici e diversificati, e avere differenti aspetti, ma ha un solo oggetto. Ed è quest'unico oggetto che decide se l'opera è veramente quella di Dio, e che determina anche la misura della durata e del valore eterno di ciò viene fatto nel nome del Signore.

Pur nella migliore intenzione di fare il servizio di Dio, ci sono tuttavia tanti sforzi che non raggiungono lo scopo e si allontanano dall'oggetto divino. Il solo ed unico Oggetto è Cristo. Dio si è dato, come scopo supremo, di sottomettere tutte le cose a Suo Figlio, e di riempirle di Suo Figlio. Portare il Figlio e accrescere la misura di Cristo, in maniera estensiva ed intensiva, è l'unico obiettivo di Dio; e la nostra cooperazione con Lui in questo stesso scopo, è l'unico vero servizio di Dio. Il fatto che Egli "riempie tutte le cose" (Ef 4, 10), che "ottiene il primato su tutte le cose" (Col 1, 18); che "Cristo è tutto in tutti" (Col 3, 11), è l'unico servizio che risponda al cuore di Dio. Si tratta di una dichiarazione di fatto, ed è anche ciò che determina il valore dell'opera.

## 6.- Preghiera dei fedeli

Dio mio, dammi un cuore per amarti e occhi per vederti;

Dammi orecchi per udire la tua voce e labbra per parlare di te.

Dammi il gusto per assaporarti, l'olfatto per sentire il tuo profumo;

Dammi mani per toccarti e piedi per seguirti.

## 7.- Padre nostro.

## 8.- Preghiera finale



### **PREGHIERA PER LE VOCAZIONI OSPEDALIERE**

Signore Gesù, tu che passasti in questo mondo facendo il bene e sanando i malati, e inviasti i tuoi discepoli ad annunziare il Regno di Dio, con parole di pace sulle labbra, offrendo la salvezza e la vita:

Ti chiediamo che il tuo invito all'Ospitalità continui ad essere accolto nel nostro mondo, affinché nel tuo nome siano curati i malati, la Buona Novella sia annunziata ai poveri, e tutte le persone che soffrono possano sperimentare la tenerezza e la misericordia di Dio nostro Padre.

Amen.